



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e successive modificazioni, recante “*Codice dell’ordinamento militare*”;

VISTO il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e in particolare l’articolo 23-ter, comma 2, concernente disposizioni in materia di trattamenti economici;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012 e successive modificazioni, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*” e, in particolare, l’articolo 2, comma 1, lettera d), che individua l’Ufficio del Consigliere Militare come Ufficio di diretta collaborazione del Presidente e l’articolo 11, che ne definisce le funzioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificata dall’articolo 8 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, recante il codice di comportamento e di tutela della dignità e dell’etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 aprile 2018, che individua nell’Ufficio del Consigliere Militare del Presidente del Consiglio dei Ministri l’ufficio responsabile delle attività di supporto, coordinamento e segreteria del Comitato interministeriale per le politiche relative allo spazio e alla ricerca aerospaziale;

VISTI i decreti del Presidente della Repubblica del 4 settembre 2019, di nomina del Governo in carica;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 settembre 2019, concernente funzioni e organizzazione dell'Ufficio del Consigliere militare;

VISTE le dichiarazioni di assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità fornite dagli interessati ai sensi del sopra citato decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

CONSIDERATO che occorre individuare nominativamente le unità da assegnare all'Ufficio del Consigliere Militare,

DECRETA

OMISSIS

Art. 2

1. Il Capitano di Vascello della Marina Militare Francesco PAGNOTTA è nominato:
 - con decorrenza 5 settembre 2019 e fino al 14 ottobre 2019. Ufficiale dirigente preposto all'unità di supporto, coordinamento e segreteria del Comitato interministeriale per le politiche relative allo spazio e alla ricerca aerospaziale, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 settembre 2019;
 - con decorrenza dal 15 ottobre 2019 e fino alla scadenza del mandato governativo, Consigliere Militare aggiunto del Presidente del Consiglio dei ministri con funzioni vicarie, ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 settembre 2019.
2. Al Capitano di Vascello della Marina Militare Francesco PAGNOTTA spetta, per il periodo dal 5 settembre 2019 e fino al 14 ottobre 2019, il trattamento economico previsto dall'articolo 9, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 settembre 2019 e, per il periodo dal 15 ottobre 2019 e fino alla scadenza del mandato governativo, il trattamento economico previsto dall'articolo 9, comma 2, del medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 settembre 2019.



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

Art. 3

OMISSIS



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

OMISSIS

Art. 5

3. La violazione degli obblighi derivanti dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dall'articolo 2, comma 2, del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, recante il codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri, comporta la decadenza immediata dei suddetti dipendenti dal regime di diretta collaborazione nell'ambito dell'Ufficio del Consigliere militare del Presidente.

Art. 6

1. Gli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto fanno carico sui pertinenti capitoli di bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'esercizio finanziario 2019 e sui corrispondenti capitoli per gli anni successivi.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi per il controllo.

II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

23 OTT. 2019

6.12.2019 3768/2019

non numer

Su To